

**SOSTITUIRE LA VALVOLA AORTICA SENZA PROTESI**  
**Inaugurata al Monzino la Scuola Europea di specializzazione**  
**per diffondere l'innovativa tecnica giapponese**

Milano, 4 luglio 2016 - Sarà inaugurata oggi al Centro Cardiologico Monzino la Scuola Europea di Specializzazione nella "**Tecnica Ozaki**", la particolare procedura inventata dal cardiocirurgo giapponese Shigeyuki Ozaki che permette di sostituire la valvola aortica utilizzando, al posto della **protesi**, il **tessuto del paziente**. Responsabile della Scuola sarà il Prof. Gianluca Polvani, Direttore dell'U.O. Cardiocirurgia-Sviluppo iniziative del Centro Cardiologico Monzino, che ha eseguito i primi interventi in Italia con l'innovativa tecnica.

«È un grande piacere – dichiara Polvani – dare nuovamente il benvenuto al Prof. Ozaki, che lo scorso autunno è stato al Monzino per insegnarmi la sua procedura e oggi torna a Milano perché ha scelto di fare del nostro ospedale la sede della **prima Scuola Europea per l'insegnamento** di questa metodica, inaugurandola sul campo con un primo nucleo internazionale di allievi».

«Ho sviluppato questa tecnica nove anni fa, nel 2007 - spiega Ozaki - Dopo numerose pubblicazioni, dal Giappone la procedura ha iniziato a estendersi negli Stati Uniti e più recentemente in Europa. Qui, tra le diverse **strutture di prestigio** dove sono stato invitato, ho scelto come centro di riferimento della "Ozaki technique" il Centro Cardiologico Monzino, per la sua eccellente **scuola di cardiocirurgia**».

«Mi entusiasma - continua Polvani - poter insegnare la nuova procedura ai colleghi europei insieme al Prof. Ozaki. Questa tecnica rappresenta un'importante **innovazione nell'ambito delle sostituzioni valvolari** aortiche e al Monzino è stata eseguita in questi mesi con successo e soddisfazione di tutta l'équipe». La nuova procedura permette di creare dal pericardio, la membrana che avvolge e protegge il cuore, tre nuovi lembi aortici che, una volta impiantati sull'anello aortico del paziente, si comportano esattamente come i lembi originari. «Già al termine della procedura - sottolinea Polvani - le immagini ecocardiografiche mostrano un **perfetto movimento** dei lembi valvolari e la **totale assenza di insufficienza** o stenosi aortica. Trattandosi di tessuto del paziente, inoltre, questo tipo di sostituzione valvolare non corre il rischio di scatenare eventuali **reazioni immunitarie** e l'assenza di tessuto eterologo, vale a dire estraneo al paziente, ci fa ipotizzare che la valvola sostituita secondo questa tecnica non andrà incontro ai consueti **fenomeni degenerativi** che caratterizzano le protesi valvolari».

Con l'inaugurazione della Scuola Europea, il Centro Cardiologico Monzino ancora una volta si conferma una realtà d'avanguardia clinica e scientifica e un riferimento internazionale per la formazione dei medici, grazie alle competenze, alle professionalità e alle tecnologie più avanzate di cui dispone.

Per informazioni, ufficio stampa:

Donata Francese [donata.francese@dfpress.it](mailto:donata.francese@dfpress.it)

Francesca Massimino [francesca.massimino@dfpress.it](mailto:francesca.massimino@dfpress.it)

02 89075019 – 335 6150331 – 339 5822332